

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 28 APRILE 2025

Presenti i soci:

Fornaciari, Rota, Manfredi, Bellia, Dragoni, Pagano, Serra, Marras, D'Agostino, Serpe, Vitali, Sanfilippo, Pagano, Benni, Devenuto, Artuso, Giordano, Toro, Barbera

Voto con delega di Meroni, Casella, Poletti

Appio con delega di Spagna, Pasquini, Gabas

Bendia con delega di Ferraris, Ciracì, Pantò

Campo con delega di Bregoli, Iacono, Quarta

Guzzon con delega di Gallo, Barbagallo, Parmeggiani

Negrelli con delega Camisotti, Visinoni, Pasinetti

Nocera con delega di Macrì e Rende

Olimpieri con delega di Ricotta, Campagna, Scoppelliti

Russo con delega di Caianello

Torchio con delega D'ambrosio, Zoppo, Devenuto

Luna con delega Ferretti, Taglietti

Lo Bue con delega Giovannetti e Rizzo

Pedicino con delega di Valentini, Farina

Reggiani con delega Di Leo

Pirritano con delega Campoli

Rodriguez con delega Mina e Licandro

Ferrari con delega Camber

ORDINE DEL GIORNO:

- Proposta di modifica dello Statuto dell'Associazione per inserimento dello Sportello del Consumatore
- Modifica dell'articolo 3 dello Statuto di ARTE con inserimento del comma 10

La Presidente presenta ai soci cosa prevede la Legge 4 del 2013 tale legge individua un particolare ruolo per le associazioni professionali il cui articolo 2 prevede che esse:

1. non hanno vincoli di rappresentanza esclusiva (es. possono esistere più associazioni per la stessa attività professionale) né scopo di lucro.
2. hanno il fine di valorizzare le competenze degli associati e garantire il rispetto delle regole deontologiche per agevolare la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza.

Le associazioni promuovono forme di garanzia a tutela dell'utente, tra cui l'attivazione di uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore, presso il quale i committenti delle prestazioni professionali possano rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti, nonché ottenere informazioni relative alla attività professionale in generale e agli standard qualitativi da esse richieste agli iscritti (comma 4). L'elenco di tali associazioni professionali è pubblicato dal Mise attuale MiMiT (ministero imprese e made in Italy)

La Presidente spiega ai presenti che l'inserimento dello Sportello del Consumatore prevede per ARTE il contatto con ACU (Associazione Consumatori Utenti) il cui referente è l'Avv. Gottardi, questo processo richiede una modifica statutaria che andrà deliberata. La procedura prevede di deliberare con il verbale un nuovo testo da inoltrare all'Agenzia delle Entrate che registrerà tale modifica. Lo Sportello del Consumatore verrà poi inserito in apposito spazio sul sito, con il nome dell'Associazione (ACU) e della mail di riferimento a cui rivolgersi in caso di contenzioso. Il compenso per l'assistenza in tal caso sarà corrisposto se e quando il contenzioso verrà in essere.

L'inserimento nell'elenco del MIMIT prevede la scelta della SEZIONE in cui inserire l'Associazione e all'unanimità l'assemblea delibera la scelta di aderire alla **SEZIONE I che racchiude Associazioni che non rilasciano attestazioni di qualità e qualificazione professionale dei servizi.**

Si tratta di quelle associazioni professionali che possiedono i requisiti fondamentali previsti dalla legge, ma non intendono autorizzare i propri iscritti, o una parte di loro, ad utilizzare il riferimento all'iscrizione come marchio/attestato di qualità dei servizi offerti, anche se vengono comunque previste alcune garanzie per il consumatore (ad esempio, il codice di condotta e lo sportello per il consumatore)

Si propone di conseguenza la modifica dello Statuto di ARTE per l'inserimento dello Sportello del Consumatore, e in questo modo poter essere inseriti nell'elenco del MIMIT.

Nell'articolo 3 Scopi dell'Associazione dell'attuale Statuto di ARTE si prevede di aggiungere il comma 10 il cui testo prevede:

Tutelare le utenze attraverso l'istituzione di un apposito sportello di riferimento per il cittadino consumatore, come prescritto dall'articolo 2, comma 4, della legge 14 gennaio 2013, secondo cui "le associazioni promuovono forme di garanzia a tutela dell'utente, tra cui l'attivazione di uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore, presso il quale i committenti delle prestazioni professionali possano rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti, ai sensi dell'art. 27-ter del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, nonché' ottenere informazioni relative all'attività professionale in generale e agli standard qualitativi da esse richiesti agli iscritti".

L'assemblea approva all'unanimità tale modifica.

Il Presidente

